



## **CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE SUD PONTINO**

Sede in Via Lungomare Caboto Area Agip snc -

04024 - Gaeta

cod. fisc: 81003650595 - P. IVA: 00942320599

Ente Pubblico Economico

# BILANCIO AL 31.12.2019



*Allegate schede*



## RELAZIONE

Bilancio Consuntivo E.F. 2019

L'anno E.F. 2019 non può prescindere dai riferimenti alla intervenuta L.R. n. 7/2018 in materia di razionalizzazione dei Consorzi Industriali del Lazio.

Nel 2019 è iniziata la fase ricognitiva per il percorso di attivazione del Consorzio Unico.

Non sono mancate le richieste di rispetto delle autonomie territoriali anche con il ricorso alla giurisdizione Amministrativa, atteso che tale problematica è stata lungamente discussa anche in sede di Assemblea cui l'Organo gestionale ha dovuto far riferimento nella propria azione.

Comunque il C.d.A., nel rispetto della legge ha predisposto ed approvato formalmente le documentazioni come richieste, collaborando in modo lineare con le indicazioni del Commissario Unico.

Abbiamo anche evidenziato nel corso dei vari incontri, della necessità di approfondire una maggiore attenzione verso la semplificazione normativa per ridurre i tempi delle difficoltà burocratiche che comunque rallentano ed intralciano la volontà di fare impresa in un momento fra l'altro di gravosa eccezionalità.

Il 2019 è stato comunque, per il nostro Ente, l'anno dall'uscita dal protagonismo locale per inserirsi in una logica nazionale ed internazionale proprio come si richiede ad una moderna gestione dei Consorzi.

Per questo, preciso punto di riferimento è stato CISE, la Confederazione per lo Sviluppo Economico, al quale abbiamo concorso alla istituzione, prestando poi attiva collaborazione.



Attraverso il CISE è stato istituito il GEIE, con il proposito di agire in campo internazionale con uno strumento comunitario che coinvolge anche i paesi del Mediterraneo così come previsto dalla Convenzione di Barcellona.

Un passaggio importante al quale questo Ente dedicherà molte energie, perché il sostegno alle aziende può verificarsi proprio con il loro coinvolgimento in aree internazionali.

Sono state altresì vincenti l'adesione e il supporto alla Fondazione Caboto, una eccellenza nel settore, ed aver contribuito in modo determinante a costituire ed avviare il FLAG per i fondi comunitari della Pesca e il GAL per i fondi dell'agricoltura.

Il 2019 è stato anche l'anno della formalizzazione degli adempimenti connessi al finanziamento CIPE per la riattivazione della tratta ferroviaria. Siamo allo stato l'unico Ente tra quelli dell'Addendum CIPE ad aver raggiunto l'affidamento dei lavori, per cui nel 2020 si realizzeranno i lavori sia sull'area di sedime della sede ferroviaria, ormai totalmente di proprietà dell'Ente e sia sulle aree costituenti sede del nodo di scambio, attraverso un apposito project – finance per dotare quell'area di moderni e funzionali servizi.

Sempre sul trasporto ferroviario è stata sottoscritta una Intesa con l'Autorità Portuale per dotare lo scalo marittimo del collegamento ferroviario nazionale e per il quale saremo in corsa per ottenere i relativi finanziamenti. Un grande progetto che si completerà con un nuovo assetto del Trasporto Pubblico Locale, con l'ausilio dei Comuni del Golfo e con quelli che vorranno liberamente farne parte.

Il 2019 è stato l'anno del completamento dei lavori di mobilità e connessione della fibra ottica nell'agglomerato Penitro di Formia, opere rendicontate e prossime all'utilizzo.



Vi è stato l'avvio della realizzazione delle isole ecologiche differenziate su sei comuni del comprensorio Consortile, a seguito di apposito finanziamento. In corso di definizione anche quelli della strada di accesso al mercato di Spaventola di Castagneto di Formia.

Nel corso della manifestazione del MED, nella primavera del 2019, l'Ente ha definito come punto qualificante della propria azione la creazione di un Centro di Eccellenza per l'Economia del Mare e della Moda, ebbene l'incubatore è ormai pronto a concretizzarsi, con Griffe di livello nazionale e che esportano nei vari continenti.

L'iniziativa mira a sostenere la reindustrializzazione, l'innovazione, la sostenibilità, la semplificazione, l'internazionalizzazione, il lavoro, la nuova occupazione e la formazione professionale avanzata in campi di attività dove maggiore è la cultura dei nostri operatori.

Il sostegno ai servizi, con il completamento di quelli esistenti, in assenza di specifici interventi regionali, sta avvenendo solo investendo plusvalenze derivanti dalla cessione degli stabilimenti acquisiti ex art. 63 L. 448/98, pur nella complessità della odierna realtà del mercato immobiliare industriale.

Per l'agglomerato di Gaeta, dopo gli esiti del Bando Internazionale di idee, è in corso la redazione del Piano Particolareggiato che mira alla riqualificazione della fascia costiera. Di recente un incontro dei consiglieri comunali di Gaeta e della sua giunta con i progettisti, Prof. Universitari incaricati per il PPA.

Per questo, il confronto con il Comune e le Organizzazioni Sociali è continuo, e nel corso degli incontri sono stati apprezzati i principi che regoleranno gli interventi di riqualificazione, dopo circa 70 anni dall'insediamento della ex Raffineria.

Il rapporto con l'ENI risente delle diverse considerazioni che Proprietà, Comuni, Consorzio ed Autorità Portuale fanno per preservare l'area.



Si è rilevato conflittuale il bando per la vendita di circa 6 ettari di terreno in adiacenza all'area portuale, tanto che dalla stessa ENI è stata sospesa la procedura attivata.

Sempre nell'ambito della riqualificazione della costa, e sempre per cercare di mantenere gli attuali livelli occupazionali, sono iniziati i lavori nell'area adiacente il mare, ex Panapesca, per la realizzazione e la riqualificazione di quel tratto di costa, porta d'ingresso della città di Gaeta e dell'area industriale portuale – retro porto.

Rimane l'esigenza di ulteriori interventi infrastrutturali negli agglomerati di Minturno, Spigno e SS. Cosma e Damiano.

In attesa del recepimento di varianti puntuali e non essenziali nei comuni di Minturno dove con tali recepimenti sarà possibile avviare le procedure per la realizzazione dell'ultimo lotto funzionale di viabilità – infrastrutture e servizi in loc. Grata, e Formia, dove da oltre due anni alcune aziende attendono il recepimento del Consiglio Comunale per poter sviluppare i loro progetti di impresa, malgrado lo sfavorevole momento, e dare così risposta all'occupazione ed al lavoro.

Si auspica un importante e tempestivo intervento regionale, per evitare la concorrenza delle aree limitrofe della Campania che godono di importanti provvidenze regionali e nazionali. Purtroppo anche operatori laziali si insediano in quelle aree che offrono maggiori vantaggi e sgravi di Stato – EU.

Il bilancio complessivo del 2019, rappresenta la intesi delle attività in corso ed espone un utile lordo di €. 40.856,48 generato dalle sole forze del Consorzio essendo ormai assenti da lungo tempo, interventi gestionali da parte della Regione.

L'utile netto affluirà direttamente al Fondo Riserve legale per €. 1.440,60 e al Fondo Riserve per €. 27.367,60



Il tutto è stato realizzato con la struttura consortile composta da poche unità che si presenta operativa e snella, ma con il necessario ampliamento dei campi d'azione, dovrà essere potenziata per rispondere alle esigenze degli operatori. Settori come il credito, la ricerca, l'innovazione, l'internazionalizzazione faranno la differenza nel prossimo futuro.

Un fattivo sostegno agli interventi connessi alla riattivazione ferroviaria si è avuta dalla SAR SrL, società in house, che si è attivata per mantenere in efficienza quanto già realizzato e rendere possibili gli interventi per la tratta da completare, e tra l'altro per munirsi delle necessarie licenze del trasporto ferroviario.

Il rapporto con gli Organismi Nazionali e Regionali è stato fattivo e rispettoso, anche se si chiede per essi una svolta, affinché più attenti alle richieste del territorio, possano permettere di riportare i Consorzi al centro della dinamica economica della Regione. Un Consorzio forse atipico, come pochi nello scenario nazionale, un Ente che è cresciuto nel silenzio, con duro lavoro ed accusando senza accettare le provocazioni con risposte concrete con i fatti.

Il Consorzio non ha mancato di attivare i provvedimenti di contenimento e restrizione assunti in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID -19.

Si ringrazia i soci tutti, i Sindaci, il personale dell'Ente, i collaboratori e quanti in questi anni hanno creduto nell'azione portata con caparbiazza avanti dall'Assemblea e dal CdA, con la supervisione di revisori, e del Presidente, che, consentitemelo, hanno fatto sì che un piccolo consorzio (dati al gennaio 2020 della Regione Lazio) è attualmente il potenziale socio di maggioranza relativa dal costituendo Consorzio Unico Regionale, su cui l'Assemblea sarà chiamata ad esprimersi.

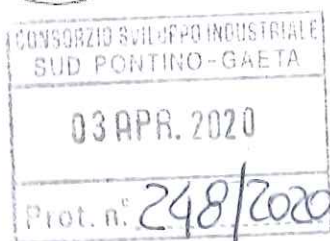


IL PRESIDENTE  
( Avv. Salvatore Forte)





## CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE SUD PONTINO



Sede legale: Lungomare Caboto (area AGIP)  
04024 – Gaeta (LT)  
Sede operativa: Località Vivano  
04024 – Gaeta (LT)

### **IL COLLEGIO SINDACALE**

L'anno 2020, il giorno 3, del mese di aprile alle ore 09:30, in videoconferenza, si è riunito il Collegio per la redazione del documento che segue. Sono presenti il Dott. Salvatore Di Cecca (Presidente), il Dott. Mario Galasso e il Dott. Maurizio Simeone.

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2019**

Signori consorziati,

Nel 2019 è iniziata la fase ricognitiva per il percorso di attivazione del Consorzio Unico Industriale del Lazio come previsto dalla intervenuta Legge Regionale n° 7 art. 40 del 22 ottobre 2018.

Ciò premesso, ci preghiamo presentarVi la nostra relazione relativa al documento contabile riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 in tutte le sue parti componenti, rappresentandoVi preliminarmente:

- che l'art. 8 della L.R. N.13/97 così come recepito dagli artt. 8 e 12 dello statuto consortile, prevede che il Consorzio approvi entro il 30 aprile di ogni anno il rendiconto generale dell'anno precedente da trasmettere alla Regione Lazio;
- che il C.d.A. ha approvato con deliberazione N. 10/20 del 28.02.2020 il bilancio consuntivo per l'anno 2019 composto dallo STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, NOTA INTEGRATIVA e RELAZIONE SULLA GESTIONE;
- che i suddetti documenti sono stati depositati presso la sede sociale e messi a disposizione del Collegio Sindacale;
- che il Collegio Sindacale ha preso visione del bilancio consuntivo in data 18.03.2020 (prot.212/20).

I suddetti documenti sono stati, da noi, verificati e – relativamente alle prime due parti – trovati rispondenti alle scritture contabili.

Abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che illustra l'andamento della gestione.

La struttura del Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stata redatta in conformità alla vigente normativa civilistica.

#### **Premessa**

Il Collegio, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e, in conformità a tali principi, avendo svolto il Collegio Sindacale le funzioni di controllo contabile, ha inteso strutturare la propria relazione al Bilancio in due parti:

- a) una prima parte, orientata all'attività di controllo contabile svolta, con l'espressione del giudizio sul bilancio (art. 2409 ter, 1° comma lett. c);
- b) una seconda parte sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza svolta (art. 2429 2° comma).

## **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

E' stata svolta la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio Industriale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, oltre che dalla relazione sulla gestione.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Il CdA è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità del revisore*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*



A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Industriale al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.  
Il nostro giudizio non contiene rilievi.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al CdA, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

##### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che l'Organo di revisione dichiara di avere in merito al Consorzio Industriale per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche del Consorzio, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Consorzio Industriale non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture amministrative e contabili sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come il Consorzio Industriale abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

L'organo di amministrazione non ha fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dall'Organo di revisione hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal Consorzio Industriale, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Si sono avuti confronti con l'ufficio contabile del Consorzio in materia contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

L'Organo di revisione ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – Amministratori e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- la gestione contabile, fiscale e giuslavoristica non è mutata ed è svolta dal personale interno al Consorzio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del CdA con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dell'Organo di revisione presso la sede del Consorzio e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con il Presidente del CdA: da tutto quanto sopra deriva che quest'ultimo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, l'Organo di revisione può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto consortile e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio Industriale;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio Industriale, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

## CONTROLLO CONTABILE

Il bilancio di esercizio che viene sottoposto, unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla vostra approvazione evidenzia un utile netto di euro 12.048,48=

Tale risultato trova conferma nel conto economico presentato con la configurazione a valore e costi della produzione in forma scalare con i costi classificati in conformità allo schema obbligatorio previsto dal Codice Civile.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 del Consorzio si compendia nelle seguenti risultanze contabili:

## STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO</b>		<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Variazioni</b>
A). Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€	9.433,96	9.433,96	0,00
B).I Immobilizzazioni Immateriali	€	534.124,86	249.285,56	284.839,30
		0,00	0,00	0,00
B).II Immobilizzazioni Materiali	€	33.197.307,97	32.092.765,93	1.104.542,04
B).III Immobilizzazioni Finanziarie	€	34.500,00	34.500,00	0,00
C.I) Rimanenze	€	0,00	0,00	0,00
C.II) Crediti	€	11.587.953,87	2.333.188,66	9.254.765,21
C.III) Attività finanziarie non immobilizzate	€	44.290,51	49.981,54	- 5.691,03
C.IV) Disponibilità liquide	€	326.057,07	1.052.071,65	- 726.014,58
D). Ratei e risconti attivi	€	22.917,97	62.648,14	- 39.730,17
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€</b>	<b>45.756.586,21</b>	<b>35.883.875,44</b>	<b>9.872.710,77</b>
<b>PASSIVO</b>				
A). Patrimonio netto	€	40.605.336,30	29.900.423,34	10.704.912,96
B). Fondi per rischi ed oneri	€	1.248.876,99	63.608,41	1.185.268,08
C). Fondo Accantonamento TFR	€	274.135,63	259.449,89	14.685,74
D). Debiti	€	3.627.706,53	5.660.170,57	- 2.032.464,04
E). Ratei e risconti passivi	€	530,76	223,23	307,53
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€</b>	<b>45.756.586,21</b>	<b>35.883.875,44</b>	<b>9.872.710,27</b>

## CONTO ECONOMICO

		<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Variazioni</b>
A). Valore della produzione	€	1.961.621,79	2.037.403,55	-75.781,76
B). Costi della produzione	€	- 1.881.266,85	-1.965.145,90	83.879,05
<b>A-B) Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>€</b>	<b>80.354,94</b>	<b>72.257,65</b>	<b>8.097,29</b>
C). Proventi ed oneri finanziari	€	- 39.498,46	1.589,84	-41.088,30
D). Rettifiche di valore attività finanziarie	€	0,00	0,00	0,00
E). Proventi ed oneri straordinari	€	0,00	0,00	0,00
A-B+/-C+/-D+/-E Risultato prima delle imposte	€	40.856,48	73.847,49	-32.991,01
Imposte sul reddito d'esercizio (IRES e IRAP)	€	- 28.808,00	- 37.766,00	8.958,00
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>€</b>	<b>12.048,48</b>	<b>36.081,49</b>	<b>-24.033,01</b>

Le cifre riportate nel bilancio di esercizio, così evidenziato, trovano preciso riscontro nei saldi di chiusura della contabilità aziendale periodicamente verificata da questo collegio sindacale nel corso dell'esercizio.

### ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 questo Collegio Sindacale ha proceduto al controllo dell'attività amministrativa dell'Ente.

Nell'ambito delle attività di vigilanza svolte il collegio, nell'esame dell'attività caratteristica, ha riscontrato che il Consorzio, oltre alla rilevazione dei normali fatti di gestione, ha proceduto all'adeguamento, supportato da un parere legale sollecitato da questo Collegio, che si allega al presente verbale, di alcune poste contabili comprensive di una serie di rilevazioni risalenti ad esercizi precedenti, anteriori anche di oltre 10 anni.

In particolare si rileva quanto segue:

I crediti v/soci per versamenti ancora dovuti si confermano in euro 9.433,96 per le quote ancora da versare da parte dei nuovi soci Uniap e Assoittica entrati con assemblea del 28.04.2017.

Le Immobilizzazioni Immateriali si incrementano di euro 234.839,30 in conseguenza delle seguenti variazioni in aumento:

- Software: incremento di euro 8.500,00 dovuto all'acquisto di un programma di gestione del sistema informativo geografico del Consorzio,

- PRG e Progettazioni Consortili: incremento di euro 276.399,30 per la capitalizzazione, tra i beni immateriali, delle spese sostenute per i piani attuativi in area ASI, monitoraggio Ambientale del Monte Conca (finalizzato alla sistemazione dell'area di Vivano), progetto piste ciclabili, due progetti FEAMP finanziati dalla Regione Lazio e Spese tecniche per parcheggio dell'area Ferroviaria.

L'incremento di euro 1.104.542,04 delle Immobilizzazioni Materiali è stata dovuta a un saldo algebrico delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:

<i>Opere e infrastrutture</i>	
Realizzazione stradello Agglomerato Monte Conca in Gaeta	8.000,00
Manutenzioni straordinarie in Agglomerato di Penitro	9.526,10
Opere per Metanizzazione di Monte San Biagio	966,10
Lavori relativi al ripristino del Tronco Ferroviario Gaeta - Formia	41.090,42
Lavori locali ufficio per aggiornamento impianti ed installazione videocitofono	52.151,60
Opere in via di completamento	393.912,66
Infrastrutture nel Comune di Campodimele	64.699,04
Terreni destinati alle Isole Ecologiche	84.723,58
	<b>655.069,50</b>
<i>Progetti infrastrutturali e acquisto terreni area sedime ferrovia</i>	
Opere per svincolo relativo alla viabilità di Penitro	20.595,72
Lavori per la Banda Larga per le Telecomunicazioni in Penitro	105.266,97
Acquisto terreni per Area di Sedime della ferrovia	29.549,92
	<b>155.412,61</b>
<i>Immobili acquisiti ex art 63 L. 448/98</i>	
capitalizzate spese per Immobile ex I.T.C.	167.490,60
Acquisizione ex Immobili C.N.G.	10.000,00
Acquisizione ex Prima.Iver	273.925,46
Acquisizione immobile ex MAMIA	429.940,93
	<b>881.356,99</b>
<i>Variazioni in diminuzione</i>	
Cessione di terreni per di pertinenza dell'Immobile di proprietà consortile in Spigno Saturnia	-3.000,02
cessione di terreni destinati ad insediamenti industriali	-46.749,34
cessione immobile ferrovia in Formia	-111.889,77
cessione Immobile ex MAMIA	-429.940,93
	<b>-591.580,06</b>
<b>Totale Opere e infrastrutture</b>	<b>1.100.259,04</b>
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
acquisto attrezzature nautiche ex Cantieri Navali del Golfo	<b>4.283,00</b>
<b>Totale variazione in aumento</b>	<b>1.104.542,04</b>

Le immobilizzazioni finanziarie non variano rispetto all'esercizio precedente e accolgono le due partecipazioni nelle associazioni Gac e Gal.

L'incremento dei crediti per euro 9.254.765,21 è dovuta al saldo algebrico di variazioni in aumento e in diminuzione tra le quali si segnalano, in particolare:

<b>CREDITI</b>	
<b>Clienti</b>	
clienti per fatture emesse	65.329,62
clienti per fatture da emettere	32.370,69
<b>Imprese collegate</b>	
crediti v/shipping air (società di gestione del tronco ferroviario Formia Gaeta, partecipata al 100% dal Consorzio Industriale)	50.000,00

<b>Verso altri entro 12 mesi</b>	
crediti v/erario per ritenute bancarie	- 473,47
erario c/iva	- 7.747,99
erario c/irap	3.279,00
erario c/ires	8.818,00
crediti x it.di rmb. Ires/irap	- 3.360,00
crediti art. 1 DL 22/2014 (cuneo fiscale ex Decreto Renzi, la riduzione è dovuta a un pagato in anticipo)	- 81,53
dep. cauzionale Enel	- 1.373,92
crediti diversi	1.269,08
caparra c/cessione terreni	65.000,00
MPS Leasing Immobiliare per acquisizione ex MAMIA	- 365.000,00
iva su acq. a esigibilità differita	- 34.943,04
crediti diversi per residui attivi	34.762,05
note credito Enel	561,95
crediti da fornitori RFI (anticipo a fornitore fatturato nel 2020)	26.100,00
crediti v.dr Galasso (anticipo a fornitore fatturato nel 2020)	6.027,54
crediti v. Hera comm. (anticipo a fornitore fatturato nel 2020)	517,00
cred. v. scinicariello (anticipo a fornitore fatturato nel 2020)	57,60
crediti v. AS Turismo (anticipo a fornitore fatturato nel 2020)	221,88
cred. v. Cantieri Navali del Golfo (anticipo a fornitore fatturato nel 2020)	5.225,26
crediti da forn. di servizi e progettaz. (anticipo a fornitore fatturato nel 2020)	2.600,00
cred. v. Di Cesare (anticipo a fornitore)	1.040,00
Crediti v/Leonardo Team	246.000,00
<b>Verso altri oltre 12 mesi</b>	
crediti v. enti finanziatori (Regione Lazio)	9.918.565,49
crediti diversi per residui attivi (sopravvenienze passive per storno crediti Cittadella della Nautica)	- 800.000,00
	<b>9.254.765,21</b>

I crediti verso la Regione Lazio, presenti tra i crediti verso altri oltre 12 mesi, passano da euro 149.505,50 a euro 10.068.070,99; l'incremento maggiormente significativo è quello di 10.000.000,00 di euro e riguarda il credito sorto verso la Regione Lazio per il completamento della tratta ferroviaria Formia Gaeta, approvato dal CIPE con Delibera del 22.12.2017 (G.U. S.G. n. 132 del 9.6.2018) e regolato dalla successiva Delibera di Giunta Regionale n. 847 del 20.12.2018, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra il Ministero delle II e TT, la Regione Lazio e il Consorzio Industriale, successivamente sottoscritta il 22.1.2019 e approvata dal Ministero delle II e TT con Decreto Dirigenziale n. 12 del 4.2.2020, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 19.2.2020 al Reg. 1 Fg. 321.

Le partecipazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riducono di 5.691,03 euro; la riduzione, avvenuta con imputazione della relativa sopravvenienza passiva, si riferisce alla partecipazione nella società Pro.Svi. in liquidazione ed è conseguente ad una ricognizione al 31.12.2019 dove, con visura camerale, una riduzione del capitale sociale per effetto della quale la partecipazione in valore del Consorzio Industriale risulta scesa da euro 5.810,14 ad euro 119,11.

La riduzione delle disponibilità liquide di euro 726.014,58 è stata dovuta alle ordinarie movimentazioni cassa e bancarie relative alle attività dell'Ente; tra queste ultime si segnala:



- La riduzione di euro 349.252,41 dovuta alla riduzione del conto Banca Popolare del Cassinate n. 1007510 nel quale affluiscono gli accrediti dei finanziamenti per la realizzazione delle Opere Pubbliche e dal quale vengono disposti i pagamenti conseguenti ai lavori eseguiti;
- La riduzione del residuo liquido euro 226.957,00 del mutuo stipulato con MPS (di euro 720.000,00)
- La riduzione dei valori in cassa di euro 150.858,00 prevalentemente dovuta ai tre assegni per depositi cauzionali esistenti al 31.12.2018, del valore complessivo di euro 157.600,00, due dei quali versati nelle casse dell'Ente per il futuro acquisto di due immobili esistenti nell'area di sedime della ferrovia acquisita dal Consorzio, mentre il terzo emesso dal Consorzio per l'acquisto dello stabilimento ex Mamia e poi riversato in banca all'inizio del 2019.
- La variazione in diminuzione del denaro in cassa di euro 450,97 è dovuta a ordinari fatti di gestione.

Il decremento dei ratei e risconti attivi di euro 39.730,17 deriva dalla imputazione a costo del risconto attivo imputato nell'esercizio precedente sul costo di una polizza assicurativa oltre che sulle quote di partecipazione al CISE fatturate nel 2018 ma di competenza dell'esercizio 2019.

L'incremento del patrimonio netto di euro 10.704.912,96 è dovuta alle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:

- incremento di euro 34.277,42 della riserva ordinaria per utili indivisi a seguito dell'accantonamento della porzione dell'utile dell'esercizio precedente non destinato a riserva legale.
- incremento di euro 1.804,07 per accantonamento a riserva legale del 5% dell'utile relativo all'esercizio precedente;
- riduzione di euro 24.033,01 per assestamento dell'utile d'esercizio dopo le imposte passato da euro 36.081,49 (nel 2018) ad euro 12.048,48;
- Incremento di euro 11.105.864,48 del fondo di riserva dei contributi pubblici x oopp, connesso alle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:
  - ✓ Aumento di euro 10.000.000,00 a fronte del credito sorto verso la Regione Lazio per il completamento della tratta ferroviaria Formia Gaeta, approvato dal CIPE con Delibera del 22.12.2017 (G.U. S.G. n. 132 del 9.6.2018) e già meglio dettagliato nella voce crediti, alla quale si rimanda;
  - ✓ incremento di euro 69.042,67 per l'erogazione del finanziamento relativo al progetto Bretella di Penitro, che ha generato una corrispondente variazione delle liquidità dell'attivo (conto Banca Popolare del Cassinate n. 1007510);
  - ✓ incremento di euro 334.287,89 per l'erogazione del finanziamento relativo al progetto Banda Larga di Penitro, che ha generato una corrispondente variazione delle liquidità dell'attivo (conto Banca Popolare del Cassinate n. 1007510);
  - ✓ incremento di euro 68.070,99 per il credito residuo da riscuotere relativo al progetto Banda Larga di Penitro, che ha generato una corrispondente variazione dei crediti nell'attivo (crediti verso Enti Finanziatori);
  - ✓ incremento di euro 120.377,86 per l'erogazione del finanziamento relativo ai due progetti FEAMP (per la valorizzazione della pesca), che ha generato una corrispondente variazione delle liquidità dell'attivo (conto Banca Popolare del Cassinate n. 1007510);

- ✓ incremento di euro 334.287,89 per l'erogazione del finanziamento relativo al progetto Banda Larga di Penitro, che ha generato una corrispondente variazione delle liquidità dell'attivo (conto Banca Popolare del Cassinate n. 1007510);
- ✓ incremento di euro 246.000,00 a fronte delle previste acquisizioni di due immobili della società Leonardo Team S.r.l., per i quali:
  - il valore discende da una relazione di stima del 20.12.2019 dell'Ufficio Tecnico Consortile (euro 300.000,00 prudenzialmente ridotti ad euro 246.000,00);
  - l'obbligo di cessione è sorto in conseguenza della Convenzione del 22.6.2010 registrata a Formia il 25.6.2010 al n. 2424 S.3 atti privati;
  - essendo in via di ultimazione la procedura per l'agibilità dei locali, l'amministratore unico della società Leonardo Team S.r.l. ha già consegnato le chiavi al Consorzio Industriale (che lo ha già in uso), esprimendo la disponibilità alla stipula dell'atto di trasferimento definitivo della proprietà a favore del Consorzio Industriale;
  - il controvalore di euro 246.000,00 è stato iscritto, nell'attivo, tra i crediti verso altri entro i 12 mesi;
- ✓ decremento di euro 144.914,93 per restituzione rateale di maggiori somme ricevute per il finanziamento del progetto ex palazzina Porto di Gaeta non più realizzato.

I Fondi per rischi ed oneri aumentano di euro 1.185.268,58; in particolare non varia il fondo (di euro 63.608,41) ex art. 12 del DPR 554/99 costituente il Regolamento di Attuazione della Legge Quadro in materia di Lavori Pubblici n. 109/94, che consente di eseguire accantonamenti prudenziali in vista di futuri accordi bonari con le aziende che realizzano le OOPP commissionate dal Consorzio; ad esso si aggiunge il fondo Regione Lazio ex L. 52/84 di euro 1.185.268,58; fino al 31.12.2018 risultava iscritto, tra i debiti verso la Regione Lazio, l'importo di euro 1.580.358,11 in conseguenza di anticipi dalla Regione, erogati dal 1984 fino al 1990 circa, ex L.52/84 che avrebbero dovuto essere restituiti sulla base di un piano di rientro ventennale mai approvato dalla Regione e per il quale è anche sorto un contenzioso incardinato presso Tribunale Civile di Roma e finalizzato ad accertare l'eventuale prescrizione del debito; la causa è stata prima trattenuta in decisione il 5.7.2018 e, nelle more della emissione della sentenza, anche sulla base dell'andamento della causa, durante la quale la Regione non ha nemmeno prodotto prove a sua difesa, il Consorzio, confidando nell'esito positivo del giudizio, rispetto al debito complessivo, prudenzialmente, ha operato, nel 2018, lo stralcio di un primo 20%; con Sentenza n. 714/2019 pubblicata in data 11.1.2019 (R.G. n. 55595/2016), il Tribunale di Roma accoglieva il ricorso riconoscendo le ragioni del Consorzio e, di conseguenza:

- dichiarava estinti per intervenuta prescrizione i diritti di credito della Regione Lazio nei confronti del Consorzio, scaturenti dalla L.R. Lazio n. 52/1984;
- rigettava la domanda riconvenzionale proposta dalla Regione Lazio;
- condannava la Regione Lazio al pagamento, in favore del Consorzio, delle spese di lite che liquidava in euro 20.000,00 per compensi ed euro 1.736,14 per spese forfettarie del 15%, Iva e Cpa come per legge.

La Regione Lazio impugnava la Sentenza n. 714/2019 con appello del 10.7.2019 in attesa di discussione, fissata per il giorno 20.10.2020.

Pertanto, nell'esercizio 2019, il Consorzio Industriale:

- ha riqualificato il debito residuo di euro 1.580.358,11 tra i fondi rischi, lasciandolo comunque prudenzialmente esposto in bilancio;

- ha ridotto di un ulteriore quinto il fondo (euro 395.089,53) con imputazione della sopravvenienza attiva per un importo equivalente, evidentemente confidando nel riconoscimento dei propri diritti anche da parte dei Giudici del gravame.

Il Fondo Accantonamento TFR si incrementa della quota di competenza (euro 14.685,64) relativa al personale dipendente in forza al Consorzio.

I Debiti subiscono un decremento di euro 1.964.393,50 (da euro 5.660.170,57 ad euro 3.695.777,52) rispetto al quale il Collegio ha riscontrato quanto segue:

- l'esposizione bancaria aumenta di euro 203.705,36 per effetto delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:
  - ✓ azzeramento del conto Unicredit c/c transitorio (-372,77 euro);
  - ✓ azzeramento del conto BPC C/10424687 C/GESTIONE c/sospesi (- euro 693.407,41) in quanto il servizio di cassa è stato trasferito dalla Banca BPC alla Banca MPS che ha vinto la gara per la relativa gestione;
  - ✓ incremento del conto MPS C/GESTIONE (euro 790.293,18) riguardante il nuovo servizio di cassa passato alla Banca MPS;
  - ✓ incremento del conto MPS BANCA C/MUTUO (euro 170.714,51) per una linea di credito richiesta nel 2019 per complessivi euro 300.000,00, utilizzata per la differenza rispetto al saldo esposto al 31.12.2019;
  - ✓ riduzione del conto ASSUNZIONE MUTUI MPS (- euro 63.522,15) per il pagamento delle rate di mutuo verso MPS stipulato il 4.4.2017 per Notaio Raffaele Ranucci in Terracina (rep. 104389, racc. 33840 per complessivi euro 720.000,00 e scadente il 30.6.2027).
- i debiti v/altri finanziatori oltre i 12 mesi si riducono di euro 1.186.445,45, per effetto delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:
  - ✓ anticipazioni Regione Lazio L.52/84 ridotte e azzerate per euro 1.580.358,11: riguardano anticipi dalla Regione, erogati dal 1984 fino al 1990 circa, ex L.52/84; dovevano essere restituite sulla base di un piano di rientro ventennale mai approvato dalla Regione e per il quale è anche sorto un contenzioso incardinato presso Tribunale Civile di Roma e finalizzato ad accertare l'eventuale prescrizione del debito; la causa è stata trattenuta in decisione il 5.7.2018 e, nelle more della emissione della sentenza, anche sulla base dell'andamento della causa, durante la quale la Regione non ha nemmeno prodotto prove a sua difesa, il Consorzio, confidando nell'esito positivo del giudizio, rispetto al debito complessivo, prudenzialmente, già nell'esercizio 2018 aveva operato uno stralcio del 20%; con Sentenza n. 714/2019 pubblicata in data 11.1.2019 (R.G. n. 55595/2016), il Tribunale di Roma accoglieva il ricorso riconoscendo le ragioni del Consorzio e, di conseguenza:
    - dichiarava estinti per intervenuta prescrizione i diritti di credito della Regione Lazio nei confronti del Consorzio, scaturenti dalla L.R. Lazio n. 52/1984;
    - rigettava la domanda riconvenzionale proposta dalla Regione Lazio;
    - condannava la Regione Lazio al pagamento, in favore del Consorzio, delle spese di lite che liquidava in euro 20.000,00 per compensi ed euro 1.736,14 per spese forfettarie del 15%, Iva e Cpa come per legge.
  - ✓ debiti per completamento OOPP in corso: si riferiscono agli investimenti per progetti in corso e sono iscritti sia nell'attivo tra le immobilizzazioni materiali che nel passivo; aumentano di euro 393.912,66 a seguito dell'avanzamento lavori per il progetto Banda larga di Penitro.

- i debiti per acconti si riducono di euro 348.393,21 per effetto delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione;
  - ✓ le anticipazioni da ditte per l'acquisto di terreni aumentano di euro 71.620,45 per il versamento di ulteriori acconti da parte della ditta Music & Light per futura cessione di terreni;
  - ✓ gli anticipi c/cofinanziamento opere in corso si riducono di euro 149.505,50 azzerandosi, per effetto del ricevimento del saldo sul progetto relativo alla realizzazione della Bretella di Penitro, chiuso e rendicontato; la movimentazione hanno interessato solo il profilo patrimoniale con contestuale riduzione del corrispondente conto dell'attivo (crediti enti finanziatori);
  - ✓ il conto caparra c/clienti aumenta di euro 50.000,00 per effetto del versamento eseguito dalla ditta Midalia Holding per l'acquisto dell'Immobile "Ex Cravattificio Gino Pompei";
  - ✓ il conto anticipazioni ditte per acquisizione immobili si riduce di euro 453.278,69, azzerandosi, in conseguenza dell'acquisizione dell'immobile "Ex Mamia", ceduto nello stesso esercizio 2019.
  
- i debiti v/fornitori si riducono di euro 538.706,36 per effetto delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione essenzialmente legate alle normali vicende di gestione:
  - i fornitori per fatture ricevute si riducono di euro 80.385,33;
  - i debiti v/fornitori per fatture da ricevere si riducono di euro 246.602,61.
  
- i debiti differiti v/fornitori per anni precedenti il 2001 si riducono, azzerandosi, per euro 61.510,01 per storno, con rilevazione della corrispondente sopravvenienza attiva, di una fattura prescritta risalente al 1999.
  
- si riducono, inoltre, azzerandosi, per euro 44.024,50, i debiti verso il fornitore Di Fava Roberto, il CISE e Pezzetta, mentre si azzerava una nota credito Enel di euro 74,79 e sorge verso il fornitore Palmaccio Diana un debito di euro 854,46.
  
- i debiti verso fornitori per fatture antecedenti al 2001, si riducono di euro 107.113,16 azzerandosi, in quanto si riferiscono a debiti v/Rogedil prescritti, con rilevazione della corrispondente sopravvenienza attiva.
  
- i debiti tributari si riducono di euro 33.927,80; in particolare:
  - ✓ aumenta di euro 68,00 il fondo imposte anni precedenti;
  - ✓ si riducono di euro 8.958,00 i fondi accantonamento imposte Ires e Irap;
  - ✓ il conto erario c/iva versamenti si riduce di euro 29.097,77 in quanto accoglieva, nel 2018, l'iva sugli acquisti in regime di split payment relativa al mese di dicembre 2018, versata durante il mese di gennaio dell'esercizio 2019.
  
- debiti previdenziali si incrementano di euro 3.935,23; tali debiti ammontano ad euro 12.283,43 e rilevano i contributi del mese di dicembre 2019 versati a gennaio 2020.
- gli altri debiti si riducono di euro 64.560,82; in particolare:
  - ✓ aumentano di euro 82.865,86 i debiti verso gli amministratori, per storno, ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, del conto debiti vari residui passivi;
  - ✓ aumentano di euro 69.686,90 i debiti verso il collegio sindacale, per storno, ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, del conto debiti vari residui passivi;

- ✓ si riducono di euro 30.000,00 i debiti per depositi cauzionali, in quanto l'assegno in deposito, per l'acquisto dell'area di sedime della ferrovia, è stato restituito all'acquirente in sede di stipula dell'atto notarile di cessione, al quale è seguito il pagamento dell'intero prezzo
- ✓ si riducono di euro 186.813,58 i debiti vari per residui passivi per la maggiore chiarezza espositiva sopra citata.

I ratei passivi si incrementano di euro 307,53 per il pagamento nel 2020 di un premio assicurativo Inail parzialmente di competenza del 2019.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano dai canoni di locazione sui contratti in essere, dai servizi di stazionamento per automezzi e dalle ordinarie attività consortili di assegnazione dei terreni, di esame dei progetti e di prestazione dei servizi correlati, di locazione da Stazioni Radio Base per la telefonia mobile, oltre a plusvalenze (euro 59.236,56) derivanti dal trasferimento della proprietà di terreni destinati ad insediamenti produttivi (Scarpellino Costruzioni, Multi Cedi S.r.l., Cooperativa FL90 a r.l.); si segnala la già menzionata appostazione, tra i ricavi, per effetto di una Sentenza di Cassazione, dei contributi destinati alle opere pubbliche per la parte di cofinanziamento del Consorzio; si segnala, infine, che gli altri ricavi e proventi includono sopravvenienze attive di euro 701.726,38 già richiamate nella presente relazione e riepilogate nel prospetto che segue:

<b>Conto Interessato</b>	<b>Motivo</b>	<b>SOPRAVV ATTIVE</b>
RATEI PASSIVI	<i>Maggiori contributi Inail contabilizzati nel 2018</i>	81,81
BANCA	<i>Rimborso dall'Agenzia delle Entrate</i>	5.200,00
FORNITORI C/FATT RA RCIVERE	<i>Storno per errato impegno RASI (società di consulenza per la sicurezza)</i>	2.000,00
UNICREDIT C/TRANSITORIO	Accantonamento somme per pignoramento c/o terzi in favore di una ditta, risolto con la sottoscrizione di un accordo	372,77
ANTICIP REG. LAZIO L. 52/84	<i>Imputazione di 1/5 dell'importo rivelatosi non dovuto a seguito di sentenza del genn. 2019</i>	395.089,53
DEBITI VARI RESIDUI PASSIVI	<i>Rideterminazione indennità revisori e rimborso spese Presidente</i>	2.112,35
DEBITI VARI RESIDUI PASSIVI	<i>Rideterminazione rimborsi spese e franchigie assicurative</i>	619,10
DEBITI VARI RESIDUI PASSIVI	<i>Rideterminazione quote associative Unindustria</i>	1.000,00
ROGEDIL C/FORNITORE	<i>Debiti prescritti (per fatture dal 2002 al 2011)</i>	126.627,65
ROGEDIL C/FORNIT PER IVA DIFF ANNI PREC IL 2001	<i>Debiti prescritti (per fatture dal 1998 al 2010)</i>	61.510,01
ROGEDIL C/FORNIT PER FATT ANNI PREC IL 2001	<i>Debiti prescritti (per fatture dal 1996)</i>	107.113,16
		<b>701.726,38</b>

I costi della produzione derivano da ordinari fatti di gestione, oltre che da sopravvenienze passive di euro 853.181,39 già richiamate nella presente relazione e riepilogate nel prospetto che segue:

<b>Conto Interessato</b>	<b>Motivo</b>	<b>SOPRAVV PASSIVE</b>
FONDO IMPOSTE IRAP	<i>Rideterminazione Irap 2018</i>	366,00
FONDO IMPOSTE IRES	<i>Rideterminazione Ires 2018</i>	8.753,00

CREDITI V/ ERARIO C/RIT BANCA	<i>Ritenute bancarie già compensate in Unico</i>	1.390,27
C/C POSTALE C/SOSPESI	<i>per mancato incasso di un bollettino di c/c del 2015 che non risulta incassato dalle poste e mai recuperato nonostante la contestazione presentata nel 2016 alle Poste Italiane</i>	305,00
PARTECIPAZ. IMPRESE COLLEGATE	<i>Rettifica quota di partecipazione in Pro.Svi. in liquidazione per adeguamento all'ultima visura camerale</i>	5.691,03
DEPOSITO CAUZIONALE ENEL	Depositi cauzionali Enel anni 2002/2010 per utenze cessate	1.733,05
CREDITI DIV RESIDUI ATTIVI	Storno crediti Cittadella della Nautica (anni 2008/2009) non realizzata	800.000,00
IVA ACQ. ESIGIBIL DIFFER	<i>Storno fatture Rogedil</i>	<b>34.943,04</b>
		<b>853.181,39</b>

I proventi e oneri finanziari rilevano:

- ✓ interessi attivi su c/c
- ✓ altri interessi attivi
- ✓ interessi passivi per le esposizioni verso gli istituti di credito sugli affidamenti e sui mutui in essere
- ✓ interessi passivi di dilazione di debiti tributari
- ✓ interessi passivi v/fornitori
- ✓ oneri bancari.

Riferiamo infine che:

- a) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- b) dalle nostre verifiche periodiche non sono state rilevate violazioni degli adempimenti fiscali e previdenziali;
- c) sull'esercizio chiuso al 31.12.2019 gravano un'imposta IRES (euro 17.945,00) e un'imposta IRAP (euro 11.313,00) accantonate nell'apposito fondo, per un totale di euro 28.808,00;
- d) il Presidente del C.d.A., nella sua "relazione sulla gestione", ha informato circa i risultati conseguiti dall'Ente aggiornando riguardo alle iniziative in via di completamento e programmate.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'Organo di revisione ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio Sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.



Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede del Consorzio Industriale corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'Organo di Revisione e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, l'Organo di revisione non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 12.048,48.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

#### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta questo Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dal CdA.

Nel terminare la presente, cogliamo l'occasione per raccomandare gli Amministratori il pieno rispetto dei termini di scadenza degli adempimenti posti a carico dell'Ente, come previsti dalla legge regionale 29 maggio 1997, N. 13.

Il Collegio Sindacale pertanto esprime il suo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2019 così come formulato dal Consiglio di Amministrazione.

Si raccomanda il Consorzio di monitorare e di agire con maggiore tempestività nella richiesta dei contributi annuali dovuti dai consorziati e dei crediti vantati verso la Regione e i terzi, oltre che delle quote di fondo consortile sottoscritte ma ancora non versate.

La riunione termina alle ore 12:15.

Gaeta, 03 aprile 2020

**Per IL COLLEGIO SINDACALE**

Dr. Salvatore Di Cecca

---

Dr. Mario Galasso

---

Dr. Maurizio Simeone

---

# Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino

Lungomare Caboto - Area Agip snc

P. IVA 00942320599 - Cod. Fisc. 81003650595

## Stato patrimoniale

Esercizio 2019

Esercizio 2018

### Attivo

		Importi in Euro	Importi in Euro
AA	Crediti verso soci per vers. dovuti	9.433,96	9.433,96
Totale	Crediti verso soci per vers. dovuti	9.433,96	9.433,96
AB	Immobilizzazioni		
AB I	Immobilizzazioni immateriali		
I	3 Diritti di brev. ind. e utiliz. opere ing.	18.708,10	10.208,10
I	7 Altre	515.416,76	239.077,46
Totale	Immobilizzazioni immateriali	534.124,86	249.285,56
AB II	Immobilizzazioni materiali		
II	1 Terreni e Fabbricati	33.130.624,77	32.030.365,73
II	2 Impianti e Macchinari	-	-
II	3 Attrezzature industriali e commerciali	66.683,20	62.400,20
II	4 Altri beni	-	-
II	5 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	Immobilizzazioni materiali	33.197.307,97	32.092.765,93
AB III	Immobilizzazioni finanziarie		
III	1 Partecipazioni		
III	1 Partecipazioni	1.500,00	1.500,00
III	2 Crediti verso imprese controllate		
III	3 Crediti verso imprese collegate		
III	4 Crediti verso imprese controllanti		
III	4 Crediti verso altre imprese	33.000,00	33.000,00
III	5 Altri crediti		
III	5 Esigibili oltre 12 mesi		
III	5 Altri crediti		
Totale	Immobilizzazioni finanziarie	34.500,00	34.500,00
Totale	Immobilizzazioni	33.765.932,83	32.376.551,49
AC	Attivo circolante		
AC I	Rimanenze	-	-
Totale	Rimanenze	-	-
AC II	Crediti		
II	1 Verso Clienti		
II	a esigibili entro 12 mesi	637.541,50	539.841,19
II	1 Verso Clienti	637.541,50	539.841,19
II	2 Verso imprese controllate		
II	3 Verso imprese collegate	50.000,00	
II	4 Verso imprese controllanti		
II	5 Verso altri		
II	a esigibili entro 12 mesi	663.918,30	675.418,89
II	5 esigibili oltre 12 mesi	10.236.494,07	1.117.928,58
	Verso altri	10.900.412,37	1.793.347,47
Totale	Crediti	11.587.953,87	2.333.188,66

<b>AC III</b>		<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>	44.290,51	49.981,54
Totale		Attiv. Finanziarie non immobilizzate	44.290,51	49.981,54
<b>AC IV</b>		<b>Disponibilità liquide</b>		
IV	1	Depositi Bancari e Postali	318.988,11	893.693,72
IV	3	Denaro e valori in Cassa	7.068,96	158.377,93
Totale		Disponibilità liquide	326.057,07	1.052.071,65
Totale		Attivo circolante	11.958.301,45	3.435.241,85
<b>AD</b>		<b>Ratei e Risconti Attivi</b>		
	2	Risconti attivi	22.917,97	62.648,14
Totale		Ratei e Risconti Attivi	22.917,97	62.648,14
Totale		Attivo	<b>45.756.586,21</b>	<b>35.883.875,44</b>

## Passivo

<b>BA</b>		<b>Patrimonio netto</b>		
BA I		Capitale	2.000.000,00	2.000.000,00
BA II		Riserva di sovrapprezzo delle azioni	-	-
BA III		Riserva di rivalutazione	-	-
BA IV		Riserva legale	16.790,31	14.986,24
BA V		Riserva per azioni proprie in portaf.	-	-
BA VI		Riserve statuarie	-	-
<b>BA VII</b>		<b>Altre riserve</b>	<b>38.576.497,51</b>	<b>27.849.355,61</b>
		Contributi pubblici per OO.PP.	38.274.206,90	27.581.342,42
		Riserva per utili non divisi	302.290,61	268.013,19
Totale		Altre riserve	-	-
			<b>38.576.497,51</b>	<b>27.849.355,61</b>
VII	1	Utili portati a nuovo		
VII	2	Perdite portate a nuovo		
1X	2	Utile o Perdita dell'esercizio	12.048,48	36.081,49
Totale		Patrimonio netto	<b>40.605.336,30</b>	<b>29.900.423,34</b>
<b>BB</b>		<b>Fondi per rischi e oneri</b>		
	3	Altri	1.248.876,99	63.608,41
Totale		Fondi per rischi e oneri	1.248.876,99	63.608,41
BC		T.F.R. di lavoro subordinato	274.135,63	259.449,89
<b>BD</b>		<b>Debiti</b>		
<b>BD I</b>		<b>Debiti in obbligazioni</b>		
	a	esigibili entro 12 mesi	-	-
Totale		Debiti in obbligazioni	-	-
<b>BD</b>	2	<b>Debiti in obbligazioni convertibili</b>		
Totale		Debiti in obbligazioni convertibili	-	-
<b>BD</b>	3	<b>Debiti verso le banche</b>		
	3u	esigibili oltre 12 mesi	565.789,50	629.311,65
		esigibili entro 12 mesi	977.507,69	710.280,18
Totale		Debiti verso le banche	1.543.297,19	1.339.591,83
<b>BD</b>	4	<b>Debiti verso altri finanziatori</b>		
	4u	esigibili oltre 12 mesi	393.912,66	1.580.358,11
	a	esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale		Debiti verso altri finanziatori	393.912,66	1.580.358,11

<b>BD</b>	<b>5</b>	<b>Debiti per acconti</b>		
	a	esigibili entro 12 mesi	342.890,41	759.354,61
Totale		Debiti per acconti	342.890,41	759.354,61
<b>BD</b>	<b>6</b>	<b>Debiti verso fornitori</b>		
	a	esigibili entro 12 mesi	832.104,76	1.370.811,12
Totale		Debiti verso fornitori	832.104,76	1.370.811,12
<b>BD</b>	<b>7</b>	<b>Debiti rappr. da titoli di credito</b>		
Totale		Debiti rappr. da titoli di credito	-	-
<b>BD</b>	<b>8</b>	<b>Debiti verso imprese controllate</b>		
Totale		Debiti verso imprese controllate	-	-
<b>BD</b>	<b>9</b>	<b>Debiti verso imprese collegate</b>		
Totale		Debiti verso imprese collegate	-	-
<b>BD</b>	<b>10</b>	<b>Debiti verso controllanti</b>		
Totale		Debiti verso controllanti	-	-
<b>BD</b>	<b>11</b>	<b>Debiti tributari</b>		
	1 a	esigibili entro 12 mesi	99.739,40	133.667,20
Totale		Debiti tributari	99.739,40	133.667,20
<b>BD</b>	<b>12</b>	<b>Verso Istit. Prev. e Sicurez. Sociale</b>		
	1 a	entro 12 mesi	12.283,43	8.348,20
Totale		Verso Istit. Prev. e Sicurez. Sociale	12.283,43	8.348,20
<b>BD</b>	<b>13</b>	<b>Altri debiti</b>		
	1 a	entro 12 mesi	403.478,68	468.039,50
Totale		Altri debiti	403.478,68	468.039,50
Totale		Debiti	<b>3.627.706,53</b>	<b>5.660.170,57</b>
<b>BE</b>		<b>Ratei e risconti passivi</b>		
	1	Ratei e risconti passivi	530,76	223,23
Totale		Ratei e risconti passivi	530,76	223,23
Totale		Passivo	<b>45.756.586,21</b>	<b>35.883.875,44</b>

		Esercizio 2019	Esercizio 2018
<b>Conto Economico</b>			
<b>EA</b>	<b>Valore della produzione</b>		
	1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	864.476,49	478.516,44
	2 Variazioni, rimanenze finali	-	-
	3 Variaz dei lav. In corso su ordinaz	-	-
	5 Altri ricavi e proventi	1.097.145,30	1.558.887,11
Totale	Valore della produzione	1.961.621,79	2.037.403,55
<b>EB</b>	<b>Costi della produzione</b>		
	6 per mat. prime suss. di cons. e merci	57.386,57	60.439,20
	7 per servizi	709.031,15	875.350,73
	8 Per godimento beni	-	-
	9 Per il personale	-	-
	e Altri costi del personale	-	-
	9 Per il personale	238.818,18	99.354,59
<b>EB 10</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>		
Totale	Ammortamenti e svalutazioni	-	-
EB	11 Variaz. delle riman. mat. prim. suss. e merci	-	-
EB	12 Accantonamenti per rischi	-	-
EB	13 Altri accantonamenti	-	-
EB	14 Oneri diversi di gestione	876.030,95	930.001,38
Totale	Costi della produzione	1.881.266,85	1.965.145,90
<b>Totale</b>	<b>Risultato della produzione * (A-B) *</b>	<b>80.354,94</b>	<b>72.257,65</b>
<b>EC</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>EC 15</b>	<b>Proventi da partecipazioni</b>		
Totale	Proventi da partecipazioni	-	-
<b>EC 16</b>	<b>Altri proventi finanziari</b>		
	16 b da titoli iscritti nelle immobilizz.	-	-
	16 d da proventi diversi	3.862,15	77.455,74
	16 f da titoli del cap.circ.diversi da partecip.	-	-
Totale	Altri proventi finanziari	3.862,15	77.455,74
<b>EC 17</b>	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	-	-
		43.360,61	75.865,90
Totale	Interessi e altri oneri finanziari	-	-
		43.360,61	75.865,90
<b>Totale</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>39.498,46</b>	<b>1.589,84</b>
<b>ED</b>	<b>Rettif. di valore di attività finanziar.</b>		
<b>ED 18</b>	<b>Rivalutazioni</b>		
Totale	Rivalutazioni	-	-
<b>ED 19</b>	<b>Svalutazioni</b>		
Totale	Svalutazioni	-	-
<b>Totale</b>	<b>Rettif. di valore di attività finanziar.</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>EF</b>	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>40.856,48</b>	<b>73.847,49</b>
<b>EG 22</b>	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>28.808,00</b>	<b>37.766,00</b>
<b>EM 26</b>	<b>Utile (- Perdita) dell'esercizio</b>	<b>12.048,48</b>	<b>36.081,49</b>

IL DIRETTORE  
(dr. G.Paolo Scalesse)

IL PRESIDENTE  
(avv. Salvatore Forte)



# **CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SUD PONTINO**

VIA LUNGOMARE CABOTO AREA AGIP, SNC - 04024 GAETA LT

Capitale sociale Euro 2.000.000

## **Nota integrativa al bilancio chiuso il 31-12-2019**

### **Premessa**

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2019 è costituito dalla stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Nel 2019 è iniziata la fase ricognitiva per il percorso di attivazione del Consorzio Unico Industriale del Lazio come previsto dalla intervenuta Legge Regionale n° 7 art. 40 del 22 ottobre 2018.

### **Criteri di formazione**

La presente nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile e costituisce, ai sensi dell'articolo 2423, parte integrante del seguente bilancio d'esercizio, compilato conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31-12-2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immateriali**

Sono iscritte al costo originario di acquisto o di produzione determinato ai sensi del n°1 dell'art. 2426 cod. civ. Non vi sono ammortamenti.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo originario di acquisto o di produzione determinato ai sensi del n°1 dell'art. 2426 cod. civ. Non vi sono ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali. Gli ammortamenti dei beni relativi alle citate immobilizzazioni non sono stati ancora accantonati in quanto essi riguardano attività di movimentazione e sosta merci, ancora non funzionalmente attivate.

### **Crediti**

Sono valutati in corrispondenza al valore nominale degli stessi. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

### **Debiti**

Sono valutati in corrispondenza al valore nominale degli stessi.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo d'acquisto o sottoscrizione di capitale.

Le partecipazioni che non si ritiene costituiscano un investimento duraturo, sono state iscritte nell'attivo circolante, in quanto per esse si è in attesa delle procedure di liquidazione e chiusura.

### **Fondi per rischi e oneri**

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Sono inseriti i Fondi ex art 12 d.p.r. 554/99.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, ed accoglie il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Relativamente al T.F.R. del personale dipendente, risulta sottoscritta dal Consorzio una Polizza Assicurativa Collettiva a garanzia del trattamento di fine rapporto di lavoro con al INA Assicurazioni s.p.a. Polizza n° 54212 e n°132/9017779 da cui risulta un accantonamento al 31/12/2019 di € 35.263,20 rispetto al maturato di € 118.856,78 per dipendenti ancora in servizio. Vi è compreso anche l'ammontare di € 155.278,85 per dipendente già cessato dal servizio in attesa di liquidazione. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed

è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

## Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Dati sull'occupazione

L'organico consortile non ha subito variazioni, rispetto al precedente esercizio.

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi Industriali stipulato tra la F.I.C.E.I. e le Organizzazioni Sindacali.

## Attività

### A) Crediti verso soci

Saldo al 31-12-2019	9.433,96
Saldo al 31-12-2018	9433,96
Variazioni	0

I crediti vanno riferiti al subentro nella compagine sociale di nuovi soci come da verbale di Assemblea Generale dell'Ente del 28 aprile 2017.

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31-12-2019	534.124,86
Saldo al 31-12-2018	249.285,56
Variazioni	284.839,30

#### Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31-12-2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	31-12-2019
Impianto e ampliamento	--	--	--	--	--
Ricerca, sviluppo e pubblicità	--	--	--	--	--
Diritti brevetti industriali	10.208,10	8.500,00	--	--	18.708,10

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SUD PONTINO**

Concessioni, licenze, marchi	--	--	--	--	--
Avviamento	--	--	--	--	--
Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--	--	--	--
Altre	239.077,46	276.339,30	--	--	515.416,76
	249.285,56	284.839,30		--	534.124,86

Le variazioni per incrementi riguardano:

- Acquisto di software € 8.500,00
- Piani Attuativi in Area Industriale, monitoraggio ambientale in Monte Conca in Gaeta e progettazione piste ciclabili € 152.653,60
- n° 02 progetti FEAMP della Regione Lazio € 119.119,86
- spese tecniche per il parcheggio della Ferrovia in Gaeta € 4.565,84

## **II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31-12-2019	33.197.307,97
Saldo al 31-12-2018	32.092.765,93
Variazioni	1.104.542,04

### **Terreni e fabbricati**

Descrizione	Importo
Costo storico	32.030.365,73
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica	--
Ammortamenti esercizi precedenti	--
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31-12-2019	33.130.624,77
Acquisizione dell'esercizio	1.691.839,10
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica dell'esercizio	--
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	591.580,06
Giroconti positivi (riclassificazione)	--
Giroconti negativi (riclassificazione)	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	--
Saldo al 31-12-2019	33.130.624,77

Le variazioni per incrementi riguardano:

- Realizzazione stradello Agglomerato Monte Conca in Gaeta	€ 8.000,00
- Manutenzioni straordinarie in Agglomerato di Penitro	€ 9.526,10
- Opere per Metanizzazione di Monte San Biagio	€ 966,10
- Lavori relativi al ripristino del Tronco Ferroviario Gaeta - Formia	€ 41.090,42
- Lavori locali ufficio per aggiornamento impianti ed installazione videocitofono	€ 52.151,60
- Opere in via di completamento	€ 393.912,66
- Infrastrutture nel Comune di Campodimele	€ 64.699,04
- Terreni destinati alle Isole Ecologiche	€ 84.723,58

Inoltre sono stati effettuati lavori per n° 02 progetti infrastrutturali:

- Opere per svincolo relativo alla viabilità di Penitro per	€ 20.595,72
- Lavori per la Banda Larga per le Telecomunicazioni in Penitro per	€ 105.266,97
Oltre Terreni per Area di Sedime della ferrovia per	€ 29.549,92

- Relativamente agli immobili acquisiti ex art 63 L 448/98:	
- sono state capitalizzate spese per Immobile ex I.T.C.	€ 167.490,60
- Acquisizione ex Immobili C.N.G.	€ 10.000,00
- Acquisizione ex Prima.Iver	€ 273.925,46
- Acquisizione immobile ex MAMIA	€ 429.940,93

Le variazioni in decremento riguardano:

- Cessione di terreni per di pertinenza dell'Immobile di proprietà consortile in Spigno Saturnia	€ 3.000,02
- cessione di terreni destinati ad insediamenti industriali	€ 46.749,34
- cessione immobile ferrovia in Formia	€ 111.889,77
- cessione Immobile ex MAMIA	€ 429.940,93

### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	62.400,20
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica	--
Ammortamenti esercizi precedenti	--
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31-12-2019	66.683,20
Acquisizione dell'esercizio	4.283,00
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica dell'esercizio	--
Svalutazione dell'esercizio	--

Cessioni dell'esercizio	--
Giroconti positivi (riclassificazione)	--
Giroconti negativi (riclassificazione)	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	--
Saldo al 31-12-2019	66.683,20

Le variazioni in aumento riguardano l'acquisto di attrezzature nautiche ex C.N.G. per € 4.283,00;

### Immobilizzazioni e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	--
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica	--
Ammortamenti esercizi precedenti	--
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31-12-2019	--
Acquisizione dell'esercizio	--
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica dell'esercizio	--
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	--
Giroconti positivi (riclassificazione)	--
Giroconti negativi (riclassificazione)	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	--
Saldo al 31-12-2019	--

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31-12-2019	34.500,00
Saldo al 31-12-2018	34.500,00
Variazioni	--

### Partecipazioni

Descrizione	31-12-2018	Incremento	Decremento	31-12-2019
-------------	------------	------------	------------	------------

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SUD PONTINO**

Imprese controllate	1.500,00			1.500,00
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	0		0	0
	1.500,00	0	0	1.500,00

Denominazione	Città o Stato	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% poss.	Valore bilancio
B.A.C. Gruppo Azione Costiera	Gaeta	33.000,00				1.000,00
GAL - Territorio dei Parchi	Campodimele	7.000,00				500,00

Tra le immobilizzazioni finanziarie è inserito il credito nei confronti del GAL - Territorio dei Parchi, per la costituzione di un Fondo Patrimoniale destinato ad incrementare il Fondo Patrimoniale di Garanzia Vincolato del GAL.

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

Saldo al 31-12-2019	--
Saldo al 31-12-2018	--
Variazioni	---

#### II. Crediti

Saldo al 31-12-2019	11.587.953,87
Saldo al 31-12-2018	2.333.188,66
Variazioni	9.254.765,21

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	637.541,50	--		637.541,50
Verso imprese controllate		--		
Verso imprese collegate	50.000,00	--		50.000,00
Verso controllanti				

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SUD PONTINO**

Crediti tributari				
Imposte anticipate				
Verso altri	663.918,30	10.236.494,07		10.900.412,37
	1.351.459,80	10.236.494,07		11.587.953,87

I crediti di ammontare rilevante, al 31-12-2019, sono così costituiti:

Crediti per anticipazione c/lavori a società partecipata

€ 50.000,00

I crediti verso altri oltre 12 mesi, al 31-12-2019, pari a Euro 10.236.494,07 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
crediti verso Enti Finanziatori per finanziamenti di opere in corso di realizzazione;	10.068.070,99
Crediti relativi ai depositi effettuati presso la Cassa DD.PP. e riguardanti le procedure inerenti l'acquisizione di terreni tramite esproprio;	133.159,88
Polizza INA Ass.ni per gli accantonamenti per il T.F.R. personale dipendente	35.263,20
<b>Totale</b>	<b>10.236.494,07</b>

I crediti verso altri entro 12 mesi, al 31-12-2019, pari a Euro 663.918,30 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
I crediti verso altri sono rappresentati da Iva ad esigibilità differita e crediti vs/Erario per IVA. IRES, IRAP	123.024,53
Crediti vari residui attivi	183.196,74
Crediti diversi	111.697,03
Crediti contrattuali da terzi	246.000,00
<b>Totale</b>	<b>663.918,30</b>

### **III. Attività finanziarie**

Saldo al 31-12-2019	44.290,51
Saldo al 31-12-2018	49.981,54
Variazioni	(5.691,03)



Descrizione	31-12-2018	Incrementi	Decrementi	31-12-2018	
In imprese controllate	--	--	--	--	
In imprese collegate	49.981,54	--	5.691,03	44.290,51	
In imprese controllanti	--	--	--	--	
Altre partecipazioni	--	--	--	--	
Azioni proprie	--	--	--	--	
Altri titoli	--	--	--	--	
	49.981,54	--	5.691,03	44.290,51	

Situazione a seguito di ricognizione ai sensi del Decreto Legislativo n° 175/16. Decremento Capitale Sociale PRO.SVI. srl in liquidazione.

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31-12-2019	326.057,07
Saldo al 31-12-2018	1.052.071,65
Variazioni	(726.014,58)

Descrizione	31-12-2018	31-12-2019
Depositi bancari e postali	893.693,72	318.988,11
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	158.377,93	7.068,96
	1.052.071,65	326.057,07

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31-12-2019	22.917,97
Saldo al 31-12-2018	62.648,14
Variazioni	(39.730,17)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31-12-2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Riguarda risconti attivi per assicurazioni a cavallo di due anni	2.917,97
C.I.S.E. per quote associative	20.000,00
	22.917,97

## Passività

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31-12-2019	40.605.336,30			
Saldo al 31-12-2018	29.900.423,34			
Variazioni	10.704.912,96			
Descrizione	31-12-2018	Incrementi	Decrementi	31-12-2019
Capitale	2.000.000,00	--	--	2.000.000,00
Riserva da sovrapprezzo azioni	--	--	--	--
Riserve di rivalutazione	--	--	--	--
Riserva legale	14.986,24	1.804,07	--	16.790,31
Riserve statutarie	--	--	--	--
Riserva azioni proprie in portafoglio	--	--	--	--
Altre riserve				
Riserva straordinaria	268.013,19	34.277,42	--	302.290,61
Versamenti in conto capitale	--	--	--	--
Versamenti in conto coperture perdite	--	--	--	--
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	--	--	--	--
Riserva per ammortamenti anticipati art.67 T.U.	--	--	--	--
Fondi riserve in sospensione di imposta	--	--	--	--
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)	--	--	--	--
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	--	--	--	--
Fondi accantonamento plusvalenze (art. 2 legge 168/1982)	--	--	--	--
Riserva per oneri pluriennali capitalizzati	--	--	--	--
Riserva fondi previdenziali integrativi	--	--	--	--

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SUD PONTINO**

Riserve non distribuite ex art. 2426	--	--	--	--
Riserva da redazione bilancio in Euro	--	--	--	--
Altre riserve...	27.581.342,42	10.837.779,41	144.914,93	38.274.206,90
Utili (perdite) portati a nuovo	--	--	--	--
Utile (perdita) dell'esercizio	36.081,49	--	24.033,01	12.048,48
	29.900.423,34	10.873.860,90	168.947,94	40.605.336,30

Il Fondo Consortile è costituito dal conferimento di tutti i soci.

Riserva Legale € 16.790,31

Riserva per Accantonamenti € 302.290,61

Contributi per OO. PP. € 38.274.206,90

incrementato da:

finanziamento per lo Svincolo stradale in Penitro € 69.042,67,

finanziamento per il Progetto della Banda Larga in Penitro € 334.287,89,

finanziamento ricevuto per progetti feamp € 120.377,86,

altre somme da convenzioni € 246.000,00,

finanziamenti da ricevere a saldo per progetto Banda Larga di € 68.070,99

finanziamento concesso per il completamento della Tratta ferroviaria Formia - Gaeta per € 10.000.000,00, convenzione CIPE gennaio 2019. Lavori in corso di affidamento.

al netto delle restituzioni di € 144.914,93 alla Regione Lazio.

## **B) Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31-12-2019	1.248.876,99
Saldo al 31-12-2018	63.608,41
Variazioni	1.185.268,58

Descrizione	31-12-2018	Incrementi	Decrementi	31-12-2019
Per trattamento di quiescenza	--	--	--	--
Per imposte, anche differite	--	--	--	--
Altri	63.608,41	1.185.268,58	--	1.248.876,99
	63.608,41	1.185.268,58	--	1.248.876,99

Il Fondo per Rischi ed Oneri comprende il Fondo ex art. 12 D.P.R. 554/99 per € 63.608,41 e un prudenziale accantonamento di € 1.185.268,58 a seguito di sentenza per disconoscimento debiti, tutt'ora impugnata in 2° grado.

## **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31-12-2019	274.135,63
Saldo al 31-12-2018	259.449,89
Variazioni	14.685,74

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	14.685,74
Decremento per utilizzo dell'esercizio	--
	14.685,74

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31-12-2019.

Non vi sono anticipazioni erogate.

Relativamente al T.F.R. del personale dipendente, risulta sottoscritta dal Consorzio una polizza Assicurativa collettiva a garanzia del trattamento di fine rapporto di lavoro con la INA Assicurazioni spa. Polizza n° 54212 e n° 132/901779 da cui risulta un accantonamento al 31/12/2019 di € 35.263,20.

## D) Debiti

Saldo al 31-12-2019	3.627.706,53
Saldo al 31-12-2018	5.660.170,57
Variazioni	(2.032.464,04)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	--	--		--
Obbligazioni convertibili	--	--		--
Debiti verso soci per finanziamenti	--	--		--
Debiti verso banche	977.507,69	565.789,50		1.543.297,19
Debiti verso altri finanziatori	--	393.912,66		393.912,66
Acconti	342.890,41	--		342.890,41
Debiti verso fornitori	832.104,76	--		832.104,76
Debiti rappresentati da titoli di Credito	--	--		--
Debiti verso imprese controllate	--	--		--
Debiti verso imprese collegate	--	--		--
Debiti verso controllanti	--	--		--
Debiti tributari	99.739,40	--		99.739,40
Debiti verso istituti di previdenza	12.283,43	--		12.283,43
Altri debiti	403.478,68	--		403.478,68
	2.668.004,37	959.702,16		3.627.706,53

I debiti più rilevanti al 31-12-2019 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
- Debiti vs/banche per mutui - importo residuo	€ 565.789,50;
debiti v/banche per anticipazioni	€ 977.507,69;
- debiti x completamento opere in corso per	€ 393.912,66;
- Debiti per acconti	
Debiti per per acquisto terreno e/o fabbricati per un importo di	€ 208.191,37,
debiti x completamento ns. cofinanziamento infrastrutture nel	
Comune di Campodimele	€ 64.699,04,
e debiti x caparre ricevute	€ 70.000,00

- I debiti vs/fornitori per un totale di € 832.104,76 sono rappresentati da debiti vs/fornitori per e debiti per fatture da ricevere per	€ 702.098,27 € 130.006,49.	
- I debiti tributari per un totale di € 99.739,40 sono rappresentati da ritenute IRPEF trattenute a dicembre da versare a gennaio 2020 per Accantonamento di imposte di competenza 2019 per importo residuo per accantonamento Imposte anni precedenti e debiti v/erario c/imposta sostitutiva	€ 20.419,62; € 28.808,00; € 50.489,53 € 22,25.	
- I debiti vs/istituti di previdenza sono rappresentati da debiti vs/INPS ed INPDAP per contributi di dicembre da versare a gennaio 2020 e oneri sociali su arretrati dipendenti per	€ 12.283,43;	
- Altri debiti sono rappresentati da c/Clienti per deposito cauzionale Debiti vs/dipendenti per rendimento di polizza e arretrati dal ccnl per debiti vs./ente consorziato receduto per debiti v/amministratori per debiti vs. Collegio Sindacale per e debiti diversi per	€ 84.501,62 ; € 19.266,86, € 9.433,96, € 82.565,86, € 69.686,90 € 138.023,48.	
<b>TOTALE</b>		<b>3.627.706,53</b>

## E) Ratei e Risconti

Ratei e risconti passivi

Il rateo passivo è costituito dal saldo INAIL da versare nel 2020 di € 530,76.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31-12-2019	1.961.621,79
Saldo al 31-12-2018	2.037.403,55
Variazioni	(75.781,76)

Descrizione	31-12-2019	31-12-2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	864.476,49	478.516,44	385.960,05
Variazioni rimanenze prodotti	--	--	--

Variazioni lavori in corso su ordinazione	--	--	--
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
Altri ricavi e proventi	1.097.145,30	1.558.887,11	(461.741,81)
	1.961.621,79	2.037.403,55	(75.781,76)

## B) Costi della produzione

Saldo al 31-12-2019	1.881.266,85
Saldo al 31-12-2018	1.965.145,90
Variazioni	(83.879,05)

Descrizione	31-12-2019	31-12-2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	57.386,57	60.439,20	(3.052,63)
Servizi	709.031,15	875.350,73	(166.319,58)
Godimento di beni di terzi	--	--	--
Salari e stipendi	179.297,25	70.233,98	109.063,27
Oneri sociali	44.094,29	18.325,57	25.768,72
Trattamento di fine rapporto	15.003,44	7.350,39	7.653,05
Trattamento quiescenza e simili	--	--	--
Altri costi del personale	423,20	3.444,65	(3.021,45)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	--	--	--
Ammortamento immobilizzazioni materiali	--	--	--
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--	--
Svalutazioni crediti attivo circolante	--	--	--
Variazione rimanenze materie prime	--	--	--
Accantonamento per rischi	--	--	--
Altri accantonamenti	--	--	--
Oneri diversi di gestione	876.030,95	930.001,38	(53.970,43)
	1.881.266,85	1.965.145,90	(83.879,05)

## C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31-12-2019	(39.498,46)
Saldo al 31-12-2018	1.589,84
Variazioni	(41.088,30)

Descrizione	31-12-2019	31-12-2018	Variazioni
Da partecipazione	--	--	--
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	--	--	--
Proventi diversi dai precedenti	3.862,15	77.455,74	(73.593,59)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(43.360,61)	(75.865,90)	32.505,29
Utili (Perdite) su cambi	--	--	--
<b>Totale</b>	<b>(39.498,46)</b>	<b>1.589,84</b>	<b>(41.088,30)</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31-12-2019	28.808,00
Saldo al 31-12-2018	37.766,00
Variazioni	(8.958,00)

Imposte	31-12-2019	31-12-2018	Variazioni
Correnti			
IRES	17.495,00	18.144,00	(649,00)
IRAP	11.313,00	19.622,00	(8.309,00)
Imposte sostitutive	--	--	--
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>28.808,00</b>	<b>37.766,00</b>	<b>(8.958,00)</b>
Differite (anticipate)			
IRES	--	--	--
IRAP	--	--	--
<b>Totale imposte differite (anticipate)</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>--</b>
	<b>28.808,00</b>	<b>37.766,00</b>	<b>(8.958,00)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Alla data di maggio 2020 si evidenzia:

- Gli accertamenti dei Comuni di Formia, Gaeta e Minturno per I.C.I., I.M.U. e T.A.R.S.U. su immobili acquisiti ex art. 63 sono stati impugnati e sono in attesa di definizione.
- 
- Controversie legali con ditte per esecuzione lavori contestati.  
L'ammontare delle controversie è di circa € 500.000,00. La copertura è prevista con la cessione di aree per le quali è in corso di sottoscrizione il Preliminare di vendita.  
La copertura dei lavori da corrispondere è riportata specificamente nel citato atto.

Il Consorzio non ha mancato di attivare i provvedimenti di contenimento e restrizione assunti in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID -19

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Presenta un utile di € 40.856,48 che dopo l'accantonamento delle imposte diventa di € 12.048,48, che viene proposto di riportare interamente al Fondo Riserva legale ed al Fondo Riserva Utili non divisi.